



## Comunicato Stampa

n. 21/2013

2 maggio 2013

Spente le luci e cessate le musiche, è tempo di bilanci per l'edizione appena trascorsa della nostra festa patronale. Il Comitato Feste Patronali, al suo debutto nell'allestimento della *Festa d'Aprile*, non può che dirsi soddisfatto: se la perfezione non è di questo mondo, si può senz'altro affermare che i festeggiamenti si siano svolti nel migliore dei modi. Complici condizioni meteorologiche estremamente favorevoli, ognuna delle iniziative in programma è stata caratterizzata dall'entusiasta e larga partecipazione da parte dei fedeli castellanesi e dei visitatori provenienti da altri luoghi.

Com'è noto, molte erano le novità, molti i cambiamenti rispetto al passato, molte le iniziative inedite poste in essere.

A partire dal nuovo percorso della processione di venuta in paese - con il passaggio nella Villa Comunale Tacconi, alle pie donne portatrici del Quadro e al cambio del tragitto sino a piazza Nicola e Costa, alle avveniristiche luminarie di De Cagna, ai fuochi di Boccia & Nappi e Albano & Russo, alla danza sulle musiche del Bolero di Artinscena. Nuova è stata la collocazione dell'effigie della peste - elemento imprescindibile alla manifestazione del miracolo - all'esposizione della statua della Madonna nella navata centrale del Santuario Maria SS. della Vetrana, come inedita era l'anticipazione dei festeggiamenti di "Aspettando la Festa" e il bagno di folla per il concerto della band castellanese. Nuovo, per finire, anche il posticipo alle ore serali della processione di ritorno al Santuario Maria SS. della Vetrana del prossimo 5 maggio.

Molto apprezzate sono state le esibizioni delle bande. Tra tutte, splendide le performance della banda cittadina, per l'occasione bardata da una divisa tutta nuova.

A latere dei festeggiamenti ufficiali, poi, nella chiesa di San Leonardo fresca di restauro, un appuntamento col ricordo: *C'era una volta la Festa d'Aprile*. Un grande successo di pubblico ha caratterizzato la storia per



immagini della manifestazione di religiosità popolare per eccellenza: la festa patronale. Per chi avesse perso la proiezione o desiderasse riviverne la magia, presso la sede del Comitato Feste Patronali sono in distribuzione i dvd ufficiali.

Ma nulla sarebbe stato possibile senza la generosità di coloro i quali, in misura diversa, hanno contribuito alla riuscita della manifestazione.

Come nulla sarebbe stato possibile senza la collaborazione dell'amministrazione comunale di Castellana-Grotte, ente patrocinatore dei festeggiamenti, del corpo di Polizia Municipale e delle forze dell'ordine tutte, delle associazioni di volontariato e pubblica assistenza.

Preziosi sono stati tutti gli apporti, la presenza nel momento del bisogno, la gentile assistenza nelle fasi di preparazione e svolgimento della Festa.

Un grazie all'arciprete don Leonardo Mastronardi, al padre rettore e al padre guardiano del Santuario Maria SS. della Vetrana, ai rappresentanti tutti del clero castellanese per la loro prodiga disponibilità e la vicina partecipazione.

Grazie, infine, a chi, vicino o lontano, ha condiviso con spirito di devozione i festeggiamenti, mostrando di coglierne il reale significato: la manifestazione di giubilo e gratitudine nei confronti della nostra Patrona Maria Santissima della Vetrana.

Daniela Lovece - Pubbliche Relazioni

Comitato Feste Patronali di Castellana-Grotte